

 						
TAPPA	DOMANDA	PAROLA CHIAVE	SPIEGAZIONE	OBETTIVI	STORIA	PREGHIERE
1	COSA VORRESTI FARE?	DIVERTIMENTO, SPAZI APERTI, NATURA, NOIA	Il divertimento autoorganizzato, il contatto con la natura e la noia sembrano essere stati rimpiazzati da un mondo bidimensionale (quello virtuale). L'uso dei dispositivi elettronici (nonostante intrattenga e sembra fornire piacere), in realtà provoca un tipo di noia più profondo ed esistenziale, ovvero la solitudine, ponendoci in un loop infinito in cui si cerca divertimento e compagnia senza riuscire realmente ad ottenerli. È importante quindi riscoprire la bellezza dello stare da soli ad autogestire la propria noia, ricercando un divertimento sano che dia il giusto valore al contatto con la natura, al piacere di trovarsi senza fare nulla scoprendo cose nuove.	ELEMENTARI: stimolare l'esplorazione degli spazi aperti e il contatto con la natura MEDIE: riscoprire le possibilità che si celano dietro la noia, alla ricerca di un modo per impiegare il tempo in qualcosa di nuovo	A causa dell'errore di Boccione lo Stregone, tutti gli abitanti dell'Isola sono diventati bambini! Come sceglieranno di trascorrere il loro tempo, adesso?	Vangelo: Luca 12,22-27 Canto: Nelle tue mani oppure Tutto è possibile Segno: Scrivere su di un giglio di carta una tua preoccupazione. Consegnare un semino a ciascuno, che planterà in un vaso dinanzi all'altare, per alimentare la speranza. Bans: Alleluja delle lampadine
2	COME SI GIOCA?	REGOLE, CONDIVISIONE E RISPETTO	Porre questa domanda significa innanzitutto riconoscere che così come nei giochi ci sono regole di base a interessarsi giocare assieme agli altri, anche nei gruppi e nelle relazioni c'è bisogno di avere chiari i limiti da non oltrepassare per poter stare con gli altri in modo pacifico, sereno e rispettoso di sé e di chi ci è intorno.	ELEMENTARI: riconoscere che esistono delle regole nei giochi e con i compagni MEDIE: comprendere che esistono limiti (personali e esterni) che ordinano la nostra vita	Roberta decide di organizzare un torneo di calcetto, ma ha un'idea tutta sua delle regole!	Vangelo: Giovanni 15,9-12 Canto: La Ricetta – RnS for kids Segno: Realizzare una pergamena con le regole del buon cristiano. Dividere i bambini in gruppi e ogni gruppo pensa ad un impegno per rispettare la grande regola “amatevi gli uni gli altri”. L' impegno viene scritto su un cartoncino con retro biadesivo. Ogni gruppo attaccherà il suo impegno su una grande pergamena. Bans: Io ho un amico che mi ama
3	COME STAI?	EMOZIONI, PROFONDITÀ, INTERESSE VERSO L'ALTRO	Chiedere "come stai?" significa interessarsi all'altro. Tuttavia spesso ci fermiamo in superficie aspettandoci risposte di circostanza. Esplorare le emozioni, sia le nostre che quelle degli altri, non è sempre semplice. Ma quanto sarebbe bello invece riscoprire la bellezza di interessarsi profondamente all'altro e così capire che non siamo soli nel percorrere la strada?	ELEMENTARI: comprendere l'importanza del prendersi cura dell'altro MEDIE: andare al di sotto del livello superficiale, scoprendo le emozioni in profondità, proprie e altrui	Maria, la più dispettosa del gruppo, smarrisce il suo portafortuna! Come reagiranno gli altri bambini?	Vangelo: Marco 10, 46 – 52 Canto: Mani Segno: Far indossare una maglia bianca ai bambini. Qualche animatore dopo essersi dipinto le braccia, abbraccerà i bambini. Così potranno sperimentare l'abbraccio di Dio, un atto di cura, che rimarrà “per sempre”. Bans: Le mie mani son piene di benedizioni
4	POSSO AIUTARTI?	GENTILEZZA E RISPETTO	Dove c'è violenza e individualismo, la gentilezza potrebbe fare la differenza. Interessarsi ai bisogni dell'altro con gentilezza e rispetto può aiutarci a vivere più appagati e sereni, ma capita che la frenesia e il menefreghismo ci portino a dimenticarcene. Bisogna invece riscoprire la bellezza di un'apertura delicata verso l'altro e i suoi bisogni, favorendo la costruzione di relazioni in cui le persone si supportano a vicenda.	ELEMENTARI: riconoscere quali sono le parole e le azioni gentili MEDIE: sperimentare gentilezza e non violenza. Sollecitare l'uso di un linguaggio gentile che non sfoci in insulti e esclusione	Simone decide di organizzare una festa per tutti i bambini, ma si scatena un putiferio a causa della mancanza di cibo e stoviglie in numero sufficiente per tutti.	Vangelo: Luca 10, 29-37 Canto: Con te camminerò oppure Servire è Regnare Segno: Far portare ad ogni bambino per la settimana di oratorio successiva un oggetto che vorrebbe donare ai bambini indigenti (un giocattolo, un paio di scarpe, vestiti, libri, penne). Il giorno della tappa dedicare un momento nel quale scrivere un biglietto da accompagnare all'oggetto donato.
5	DI COSA HAI PAURA?	CONSAPEVOLEZZA, EMOZIONI, EVITAMENTO	Il mondo ogni giorno ci "bombarda" di mille informazioni e occasioni di distrazione, ma questo potrebbe portarci ad accantonare i pensieri che ci fanno paura. Sarebbe importante invece riconoscere e imparare ad affrontare quello che ci spaventa per accettarlo e conviverci.	ELEMENTARI: riconoscere che tutte le persone hanno delle paure e che è possibile affrontarle e viverle MEDIE: comprendere che allontanare ed evitare le proprie paure non ti porta a crescere e affrontare le sfide della vita	Tutti i bambini decidono di andare a giocare nel parco giochi che si trova sull'altra sponda del fiume. Rusella, però, non può andarci e resta completamente da sola.	Vangelo: Marco 6, 45-52 Canto: Tu sei prezioso ai miei occhi – Dylan Segno: Scrivere la propria paura su un mattoncino da 1,5 cm con cui poi costruire un ponte direzionato verso la croce di Gesù: le nostre paure possono essere un ostacolo o un ponte per incontrare Dio quando siamo vulnerabili. Bans: Ti ringrazio mio Signore non ho più paura
6	DOVE ANDIAMO?	SOGNI, IMMAGINAZIONE E COLLETTIVITÀ, CONDIVISIONE	Ci siamo mai fermati a pensare verso cosa stiamo camminando? I nostri passi sono guidati da qualcosa di più grande, da un sogno, da un obiettivo? Avere un obiettivo è proprio quello che ci dà la forza di camminare. Ed è ancora più bello quando il cammino non è solitario ma condiviso.	ELEMENTARI: stimolare l'uso della fantasia e dell'immaginazione MEDIE: andare oltre la dimensione "sogno lavorativo" e ragionare sui desideri in altri ambiti e per altre persone della nostra vita... cosa sogno per la mia famiglia? cosa sogno per i miei amici? cosa sogno per la mia città?	Durante una caccia al tesoro, Fabietto smarrisce la mappa che gli è stata affidata!	Vangelo: Luca 10, 10-12 Canto: Vieni e seguimi Gen Rosso Segno: Consegnare l'orma di un piede in cartoncino a ciascun bambino: far scrivere il proprio nome da un lato e da chi andrebbero a parlare di Gesù, dall'altro. Bans: Il Regno di Israele
7	QUANTO MANCA?	RIFLESSIVITÀ, ANSIA DA PRESTAZIONE, FIDUCIA IN SE STESSI, ATTESA	C'è il giusto tempo per tutto. È importante difendere le cose in cui si crede, essere autentici e unici senza ricercare freneticamente un'omologazione alla maggioranza, cedendo alla pressione che porta a "bruciare le tappe" in modo non sano. Bisogna riscoprire il valore dell'attesa, senza correre in virtù di una "mancanza di tempo". Invece, c'è tempo: per fare le cose, per crescere, per godersi il presente.	ELEMENTARI: riscoprire il valore e il desiderio dell'attesa MEDIE: imparare a dare il giusto valore alle attese	Boccione lo Stregone sfida due gruppi di bambini a raggiungere nel giusto tempo la cima della montagna, ma i due gruppi hanno idee molto diverse sul cosa significhi "il giusto tempo".	Vangelo: Matteo 25, 1 – 13 Canto: Come Vorrei ...per l'avvento Segno: Porre una candela (ad olio) davanti alla Croce, o all'altare, e consegnare a tutti una candelina. Chiedere ai bambini di pensare una preghiera e poi di andare ad accendere la propria candelina, lasciandola ai piedi della Croce o dell'altare.
8	C'E' POSTO?	INCLUSIVITÀ, ACCOGLIENZA DEL DIVERSO	Di fronte ciò che è diverso, uno dei primi meccanismi che potrebbe smuoversi nelle persone è la diffidenza. Porsi in una posizione di apertura, invece, è un'occasione per dare spazio all'unicità piuttosto che evidenziare la diversità dell'altro. Accogliere il diverso significa arricchirsi.	ELEMENTARI: stimolare l'accettazione delle persone che possono risultare fastidiose o che hanno un comportamento che non mi piace MEDIE: comprendere che è possibile accogliere anche chi non è simile a me o la pensa diversamente in vari ambiti	I bambini organizzano alcuni giorni in campeggio per ammirare le stelle cadenti, ma un imprevisto rumoroso cambia i loro piani!	Vangelo: Matteo 25,34-40 Canto: Se m'accogli Segno: Disegnare la sagoma di una tenda da campeggio su un cartellone. Consegnare ad ogni bambino un pezzo di puzzle corrispondente a parti della tenda con dietro dello scotch biadesivo. Ognuno così attacca il pezzo che completa la tenda sotto la quale tutti devono essere accolti.
9	COSA NE PENSI?	DIBATTITO, SOCIALITÀ, CONFRONTO	Creare un confronto con l'altro dà la possibilità di mettersi in discussione, di andare più a fondo, trovandosi davanti a punti di vista diversi che possono risultare arricchenti. Dare spazio ad ogni pensiero fa sentire liberi di esprimersi.	ELEMENTARI: ascoltare e comprendere quanto mi viene detto e fare domande qualora ci fosse qualcosa che non capisco al fine di costruire un confronto MEDIE: ascoltare con attenzione, riflettere e confrontarsi con l'altro sviluppando un proprio pensiero	Linetta decide di organizzare un banchetto per tutti ma viene travolta da mille ricette di ragù...	Vangelo: Marco 8,27-35 Canto: Il più mitico – RnS for kids oppure Tu sei Segno: Posizionare sull'altare una sagoma di Gesù. Consegnare ad ogni bambino un post-it sul quale scrivere un pensiero per descriverlo. Bans: Gesù amico mio
10	PERCHÈ?	SENSO E DIREZIONE	Cosa ci spinge a porci la domanda "perché"? Nella nostra limitata condizione di esseri umani, cerchiamo il senso delle cose per provare a comprenderne la profondità. Una volta trovato il senso per me, le risposte ai miei perché, posso scegliere di renderlo ciò che direziona le mie scelte di vita.	ELEMENTARI: comprendere che le risposte di senso aiutano a crescere MEDIE: riconoscere l'importanza di farsi domande, per dare un senso alle proprie azioni nel mondo	Il libro magico si apre solo per lo Stregone mostrandogli un'ultima domanda: ma è davvero l'ultima?	Vangelo: Giovanni 1,35-40 Canto: Re dei Re oppure Affidati a Dio Segno: Ogni bambino scrive una domanda che desidera porre a Gesù, su una sagoma di punto interrogativo. Raccogliere poi i punti interrogativi e presentarli all'altare nella Messa finale di oratorio. Bans: Grande è l'amore di Dio